



PERLEIDUS

PICCOLO MUSEO



PERLEDO "MONTE DI VARENNA"
COMUNITÀ DI PERLEDO - VARENNA - ESINO LARIO

SITO WEB: WWW.PERLEIDUS.ORG
e-mail: INFO@PERLEIDUS.ORG

BOLLETTINO

21 settembre 2022

Argomento: Umberto Notari

Chi era Umberto Notari?

Autore: Renato Ongania.

Parole chiave: Perledo, Umberto Notari.

Illustrazione 1: fotografia di Umberto Notari.



*Fonte: terza di copertina del libro *Il giardino delle delizie*, Edizioni d'Italia, Perledo, 1948.*

Perleidus – piccolo museo

Recentemente a Esino Lario, o meglio, in un gruppo Facebook che si richiama alla realtà di Esino, ho avuto l'opportunità di criticare la scelta di dedicare la copertina del gruppo al Commendatore Ing. Pietro Pensa.

Dalle mie critiche rivolte all'amministratore del gruppo ne è nata una "discussione social" in cui ho avuto modo di sottolineare il mio totale dissenso e disagio rispetto alla scelta e all'opportunità di dare visibilità, persino glorificare, determinate figure che hanno avuto trascorsi "certificati" di collaborazione con il regime fascista.

Per inquadrare la mia nota critica nella storia, mi sono avventurato nel ricordare ai miei interlocutori che Pietro Pensa ha partecipato al "Premio Cremona", un concorso di pittura voluto dal gerarca Roberto Farinacci.

Pensa partecipò alla prima edizione del 1939 con un proprio quadro che concorreva al tema di elogio verso la parola del duce ascoltata alla radio. Si trattò di una manifestazione artistica di livello nazionale, ideata con l'intento di favorire l'affermazione di una pittura politicamente impegnata nella celebrazione del regime fascista. Pare che il quadro stesso sia ancora "patrimonio" degli eredi, ma non ha alcuna rilevanza. Ciò che conta è che certe "adesioni" sono in maggiore o minor misura, indelebili e andrebbero attualizzate quando si vuole progettare un elogio pubblico.

Il padre di Pietro Pensa, Giuseppe, a quel tempo era podestà a Esino Lario. Le informazioni sulla sua vita sono ancora molto frammentarie. Siamo in attesa che lo storico di Esino Lario, ing. Valerio Ricciardelli, riesca a compilare una letteratura biografica matura ed esaustiva sulla vita di don Giovanni Battista Rocca, parroco illuminato di Esino Lario, per avere un profilo più accurato dello stesso podestà, e forse una chiave di lettura più matura sulla famiglia di Pietro Pensa.

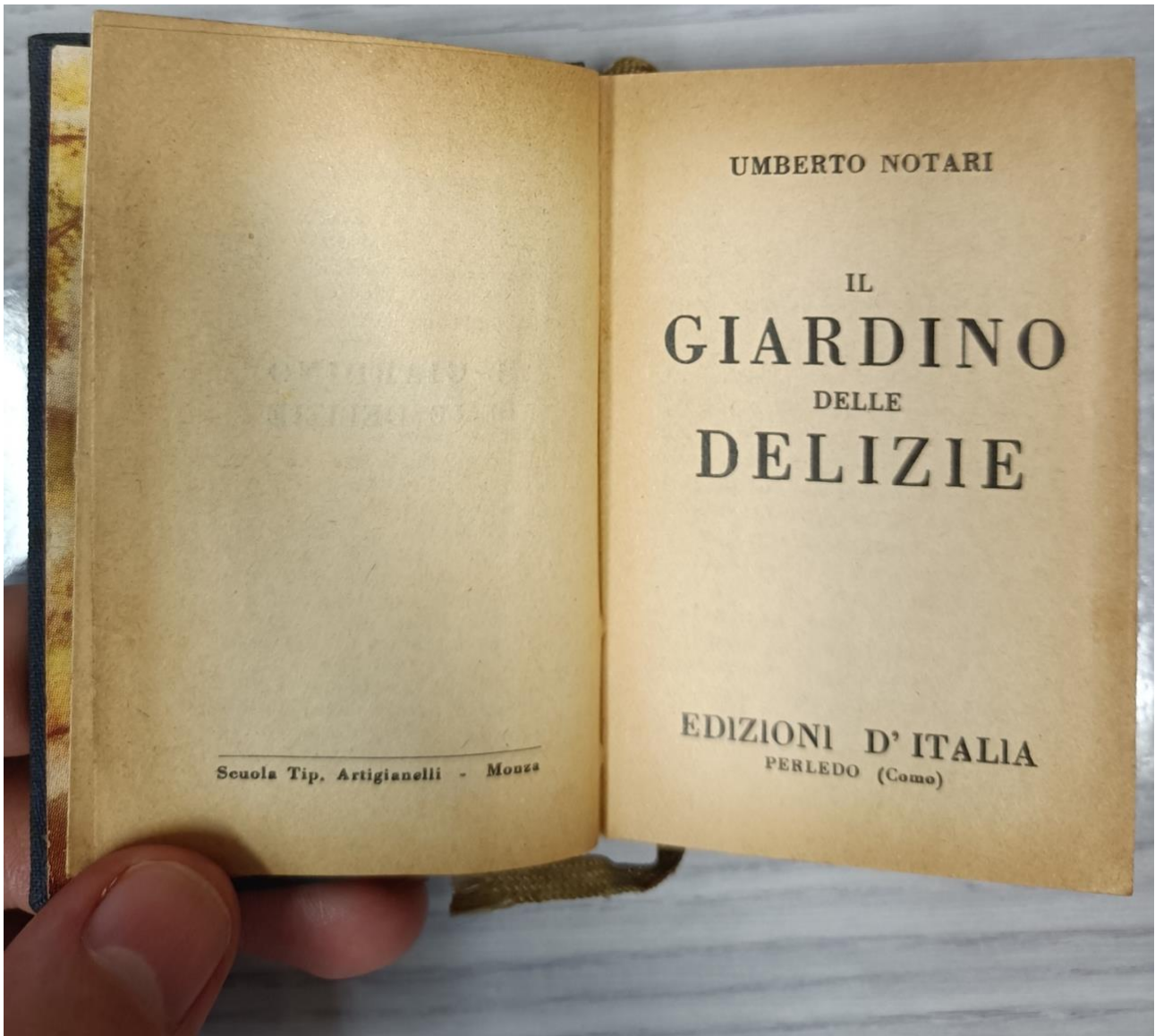
Chi ha preso le difese della scelta di mantenere Pietro Pensa in copertina, per propria ammissione, ha dato credito a Wikipedia. L'enciclopedia curiosamente narra un uomo estremamente virtuoso, e probabilmente lo è stato, ma altrettanto curiosamente non sottolinea la figura centrale del padre.

La leggerezza con cui si procede ad un elogio social mi ha indotto a riflettere sui fascisti che abbiamo avuto a Perledo, quelli noti, quelli che hanno contribuito all'affermazione del fascismo, così ho rispolverato "il nostro" Umberto Notari (1878 – 1950). Già, dico "nostro" perché lo abbiamo avuto residente nella frazione di Bologna, nella sua villa, dopo la seconda guerra mondiale e dopo il processo di epurazione. Vi risiedeva negli ultimi anni della sua vita in compagnia della seconda moglie, la cantante lirica Medea Colombara. Le spoglie di Umberto Notari sono al cimitero di Tondello e l'unico termine che appare sotto il nominativo è "scrittore".

Perleidus – piccolo museo

In questo bollettino vogliamo rendere conto di una curiosità che si trova in un suo libricino stampato a Monza dal titolo *Il giardino delle delizie* nel 1948. Non abbiamo alcun interesse a far sapere che lui stesso firmò il manifesto della razza, che aderì alla massoneria, ma neanche abbiamo alcun interesse a celebrare la sua amicizia con Marinetti o che fu persino colui che coniò il termine “futurismo”... insomma non vogliamo riferire di un uomo eccezionale e virtuoso, anche se certamente lo è stato. Non ci pare opportuno elogiarne la figura: la parola “scrittore” sotto al suo nominativo è probabilmente una buona sintesi.

Illustrazione 2: Il giardino delle delizie.



Fonte: *Il giardino delle delizie*, Edizioni d'Italia, Perledo, 1948.

Perleidus – piccolo museo

Illustrazione 3: Il giardino delle delizie.



Fonte: Il giardino delle delizie, Edizioni d'Italia, Perledo, 1948.

La sorpresa estetica di questo volumetto è proprio nel frontespizio, due quadretti che mostrano il Castello di Vezio con una prospettiva che fa intuire il sentiero che porta a Esino Lario, e un terrazzamento di Perledo che potrebbe essere uno scatto dalla frazione di Bologna (Perledo).

Perleidus – piccolo museo

Bibliografia

Alberti P., “Umberto Notari”, in LiberLiber.it, disponibile online <https://www.liberliber.it/online/autori/autori-n/umberto-notari/>

Baio G.L., (2008), “*Notari, il destino tutto in un nome*”, in *La Provincia*, 22 giugno 2008, p. 44.

Guerri G.B., (2011), *Filippo Tommaso Marinetti: invenzioni, avventure e passioni di un rivoluzionario*, Milano.

Marinetti F.T., (1936), *Notari scrittore nuovo*, Villasanta.